

Tripudio per Cristiano De André al Festival d'Autunno

Data: 11 gennaio 2019 | Autore: Redazione



CATANZARO 1 NOVEMBRE- 'eredità da tramandare ai posteri e da vivere come un impegno forte e molto sentito per far conoscere alle nuove generazioni l'opera di suo padre Fabrizio. E' esattamente ciò che ieri sera, nel Teatro Politeama di Catanzaro, in un concerto *sold out*, **Cristiano De André** ha dimostrato con una esibizione dalle mille sfumature musicali al **Festival d'Autunno**, ideato e diretto da Antonietta Santacroce.

Un evento durante il quale ha riletto uno degli album che ha definito un periodo della musica italiana: **Storia di un impiegato**, ritagliandosi il ruolo di «*sacerdote che porta la parola del Padre, come in una messa laica*», riuscendo a coinvolgere il pubblico con una straordinaria capacità interpretativa.

Quelle canzoni scritte circa mezzo secolo fa sembrano composte oggi, tanto sono ancora attuali. Il merito di Cristiano De André è di aver dato loro una lettura moderna, dimostrando un coraggio artistico inconsueto nel confrontarsi con un album molto discusso, sicuramente il più politico dell'intera discografia di Fabrizio. I testi di **Storia di un impiegato** hanno anticipato i tempi e ancora oggi riescono nell'intento che si prefiggevano nel 1973: risvegliare le coscienze.

Riarrangiato con Stefano Melone, **Storia di un impiegato** è diventato una sorta di opera rock che assume un aspetto più forte di quello originale, nella quale ogni brano è stato "urlato" nei momenti più intensi e sussurrato in quelli più intimi. Mai si è perso il senso originale voluto da Faber. Un fascino incontaminato arricchito da arrangiamenti più potenti e intensi, pronti a porre l'accento alla

sublime poetica dei testi. Tutto supportato da immagini video proiettati alle spalle del gruppo con l'intento di rendere più vivo il senso dei testi.

Accompagnato da **Davide Devito** alla batteria, **Davide Pezzin** al basso, **Oswaldo Di Dio** alle chitarre e **Riccardo Di Paola** a tastiere e programmazioni, che hanno sostenuto con forza le nuove letture rock, Cristiano De André ha confermato di essere un polistrumentista e un raffinato musicista dalle indiscusse qualità tecniche e interpretative, accompagnandosi con la chitarra, le tastiere e al violino. Nella prima parte, di rilievo le esecuzioni de **La bomba in testa**, **Al ballo mascherato** e **Il bombarolo**. Ma il brano che più ha emozionato è stata l'interpretazione intensa e sensibile di **Verranno a chiederti del nostro amore** per solo piano e voce.

Nella seconda parte, invece, in scaletta alcuni dei brani più significativi del songbook di Fabrizio come **La domenica delle salme**, uno dei capolavori della discografia del padre, unitamente ad altri che hanno creato grande esaltazione come le celeberrime **Don Raffaé**, **Quello che non ho** e **Fiume Sand Creek**, salutata da un lungo applauso che ha "costretto" il cantante e la sua band a concedere due bis: **Creuza de mäell pescatore** premiati da una lunga standing ovation da parte del pubblico.

Venerdì 8 novembre, il Festival d'Autunno si concluderà con **Emozioni. Un itinerario tra le canzoni di Mogol e Battisti**, con Mogol, Gianmarco Carroccia e orchestra. L'Autore più importante d'Italia racconterà il suo lungo e celebre sodalizio con **Lucio Battista** 20 anni dalla sua morte, svelando al pubblico aneddoti, curiosità e la genesi e la storia di canzoni intramontabili come **Mi ritorni in mente**, **La Collina dei Ciliegi**, **Il mio canto libero** e **Il tempo di morire**. Insieme a lui sul palcoscenico un'orchestra di 16 elementi e la presenza di Gianmarco Carroccia che interpreterà, in modo fedele all'originale, canzoni entrate di diritto nella storia della musica italiana.

I biglietti per assistere allo spettacolo di Mogol e Gianmarco Carroccia potranno essere acquistati nella segreteria sita su Corso Mazzini (di fronte alle Poste Centrali), nei punti vendita Ticket One e online sul sito www.festivaldautunno.com e sul sito www.ticketone.it, dove è possibile pagare anche con la carta del docente e con app18. Per eventuali informazioni sui biglietti, sui concerti e gli eventi culturali è disponibile il sito del Festival, le pagine Facebook e Instagram, l'app scaricabile per i cellulari Android e IOS. Per ulteriori informazioni: info@festivaldautunno.com e telefono [331.830.1571](tel:331.830.1571).

Facebook: <https://www.facebook.com/Festival-DAutunno>

<https://twitter.com/festivalautunno>

Twitter:

https://www.instagram.com/festivaldautunno_official/

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/tripudio-cristiano-de-andre-al-festival-dautunno/116996>